

QUESITI AL 20.03.2019

Oggetto: Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva inerente ai lavori di Efficientamento energetico del Porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative - CIG: 772808055C; CUP: I61H12000210006.

quesito 1: Con riferimento al giovane professionista e facendo seguito al chiarimento pubblicato, onde evitare errate interpretazioni, atteso che la normativa vigente non impone una specifica tipologia di rapporto professionale tra il giovane professionista e gli altri componenti del raggruppamento temporaneo di progettisti (vedi sentenza Consiglio di Stato n. 168 del 2/5/2016), si chiede di confermare che il giovane professionista possa essere un collaboratore della società mandataria (specificatamente indicato nel gruppo di lavoro), abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni. Restando in attesa di un cortese riscontro in merito, ringraziando anticipatamente, si porgono distinti saluti.

risposta 1: Si ritiene che il giovane professionista, abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, possa essere un collaboratore (specificatamente indicato nel gruppo di lavoro) della società mandataria. Tuttavia, il requisito del fatturato, ai sensi dell'art. 4, punto 2), lett. b), del D.M. 02.12.2016 n. 263, è da intendersi effettuato, inequivocabilmente, *nei confronti della società presso la quale presta la propria opera per una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA. In ogni caso, appare necessario anche il requisito temporale della durata annuale del rapporto.*

quesito 2: la presenza all'interno della struttura di progettazione del professionista certificato dalla ISO/IEC 17024, qualora non presente nella società partecipante, deve essere inserito come mandante o può essere solo indicato come "Consulente esterno" alla struttura di progettazione?

risposta 2: L'art. 2.6.1 dell'allegato 1 del Decreto del MATTM del 11/10/2017, rubricato "Capacità tecnica dei progettisti" dispone che "Nei casi di affidamento del servizio di progettazione, viene attribuito un punteggio premiante pari a alla proposta redatta da:

- un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons" o equivalente;
- una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons" o equivalente".

In ragione di quanto sopra, la presenza all'interno della struttura di progettazione, del professionista certificato dalla ISO/IEC 17024, qualora non dipendente di una società costituente il RTP, deve assumere la veste di mandante del RTP.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dr. Mario Ferraro)
